

Secondo un quotidiano romano

Sarebbe in atto il condono fiscale

Non ufficiale, ma concretamente operante: i servizi periferici invitati a chiudere le pendenze senza sanzioni

Secondo un quotidiano romano, «Il Messaggero», il condono fiscale non è ufficiale, ma è concretamente operante. Da notizie di fonte sindacale, afferma il giornale, si apprende che i servizi periferici dell'amministrazione tributaria esortano a concludere le pendenze in materia di imposte indirette senza applicare sanzioni agli evasori. Analogo provvedimento, sempre secondo il giornale, verrebbe adottato entro il 1973 per i tributi personali. L'amministrazione avrebbe concluso che senza questa misura sarebbe stato impossibile passare all'attuazione pratica della riforma tributaria.

La ragione di questo condono di fatto sarebbe la convinzione che la gravità di contenzioso esistente impedirebbe una efficace introduzione della riforma tributaria. Di fronte alle enormi necessità e alle difficoltà tecniche dei servizi, che la riforma va necessariamente a provocare, si porrebbe l'esigenza di sgombrare il campo delle vecchie pratiche.

Fiocco azzurro in casa Di Bella

La famiglia di Nicola DI BELLA è stata allietata dalla nascita del piccolo GASPARE

che la Signora Maria Angela ha dato alla luce il 27 settembre u.s.

All'amico Nicola, alla gentile Signora Maria Angela e alle piccole Santina e Antonella, formullamo gli auguri più affettuosi del nostro Direttore e di tutta la famiglia del Trapani Nuova.

Al piccolo e vispo Gaspare, che già comincia a vagire allegramente, l'augurio di un felice e prospero avvenire.

TRIBUNA LIBERA

Libertà

per il sociologo

Lorenzo Barbera

Domenica 3 settembre il sociologo e scrittore Lorenzo Barbera, responsabile dell'Organizzazione Popolare della Valle del Belice, veniva tratto in arresto a Partanna, dopo aver tenuto due comizi, uno a Castelvetrano e l'altro nella stessa Partanna, nel corso dei quali aveva messo ancora una volta, in luce la drammatica situazione in cui versano circa 100.000 baracati della Valle del Belice, dopo il terremoto del 1968. L'accusa rinoltagli era di avere oltraggiato le istituzioni e le forze armate. Mercoledì 6 settembre Lorenzo Barbera veniva rimesso in libertà provvisoria ma contemporaneamente assegnato al soggiorno obbligato a Trapani, come se si trattasse di un volgare delinquente e malfattore e non già di un sociologo e di uno studioso onestissimo, integerrimo, se vogliamo anche intrinsecamente, perché le condizioni socio-economiche della Valle del Belice giustificano comunque tale atteggiamento. Barbera da anni persegue, insieme alle altre forze della sinistra, l'obiettivo di denunciare i ritardi, le colpe e le manchevolezze del lato e della Regione Siciliana, incapaci a risolvere i problemi gravissimi, vecchi e nuovi del territorio depresso del Sud, e che danno alla mancata ricostruzione dei paesi colpiti dal sisma del 1968, all'occupazione, alla distribuzione dei fondi RAI raccolti — tra i cittadini italiani e stranieri — dopo il triste evento già detto, che ha commosso tutto il mondo ma non la classe dominante italiana e siciliana che nulla o quasi ha fatto per quelle popolazioni diseredate, che ormai da tempo immemorabile attendono giustizia.

Come reazione legittima e democratica a questo provvedimento inusitato e forse unico nella storia politica italiana dal 1946 a questa parte, è stato tenuto a Partanna un comizio unitario, nel corso del quale, con forza è stato sottolineato e denunciato la gravità del provvedimento della Magistratura richiamanti a metodi e leggi che

Per l'ammodernamento delle attrezzature

Contributi sugli interessi alle aziende commerciali

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trapani porta a conoscenza delle categorie economiche interessate che, a norma dell'art. 28 della legge 11 aprile 1972 n. 27, alle imprese commerciali aventi sede ed operanti nel territorio della Regione Siciliana è concesso un contributo del 3 per cento sugli interessi gravanti su prestiti, aperture di credito ed anticipazioni, di importo complessivo non

superiore a 5 milioni, effettuati da istituti ed aziende di credito per l'ampliamento e l'ammodernamento delle attrezzature nonché per capitali di esercizio. Il predetto contributo è concesso dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio sulla base di documentata istanza dell'impresa interessata, per non oltre 36 mesi su operazioni effettuate nei 12 mesi successivi all'entrata

in vigore della sopracitata legge.

Possono essere ammesse a beneficiare le imprese commerciali che abbiano un imponibile annuo di ricchezza mobile relativo alla attività svolta non superiore a 5 milioni.

La documentazione da presentare al fine di ottenere i benefici previsti è la seguente:

1) Istanza, corredata dalla documentazione appresso indicata, da presentare alla Camera di Commercio competente, tramite gli Istituti e le aziende di credito, contenente tutti gli elementi per stabilire le finalità dell'utilizzo della somma.

All'istanza va allegata la seguente documentazione:

a) Certificato di iscrizione, nel Registro Ditta della Camera di Commercio;

b) Certificato dell'Ufficio ILLD, dal quale risulti che l'impresa non superi i 5 milioni di imponibile;

c) Certificato del Tribunale attestante che in atto non vi sono in corso procedure fallimentari a carico della Ditta;

d) Attestazione rilasciata dal Comune dove ha sede l'impresa dalla quale risulti che la stessa svolga attualmente attività commerciale.

Al fine di determinare la priorità cronologica, copia dell'istanza trasmessa all'Istituto di credito va contemporaneamente inviata alla Camera di Commercio.

« IN FUMO » PIU' DI MILLE MILIARDI

Gli italiani hanno mandato in fumo nel 1971 qualcosa come 951 miliardi di lire. Questo è infatti il volume delle vendite di tabacchi da parte del Monopolo di Stato al quale, tuttavia, vanno aggiunti 100 o 150 miliardi (per ovvie ragioni la statistica non può essere precisa) spesi per l'acquisto di sigarette di contrabbando.

Limitandoci al dato ufficiale riguardante le sole vendite del Monopolo, gli italiani hanno fumato in media, compresi quindi i non fumatori, i lattanti e gli ammalati, 1.292 sigarette in un anno (quasi 4 al giorno) alle quali vanno aggiunti 49,5 grammi a testa di sigari, 16,7 grammi di sigarette, 3,2 grammi di tabacco da fiuto e 2,7 grammi di sigaratti.

Le sigarette più fumate sono le «nazionali» delle quali si è fatto un consumo per 11,59 milioni di tonnellate, seguite dalle «MS» (8,65 milioni di tonnellate), dalle «Nazionali filtro» (5,34 milioni di tonnellate) e dalle «Alfa» (4,71 milioni di tonnellate).

Antonio Schifano
Direttore Responsabile
Per i tipi della STET
Antonio Vento Editore
TRAPANI

Trapani, 3 ottobre 1972

Un problema che si aggrava di anno in anno

Scuola: tempo di riforme

Sarebbe auspicabile che l'inizio dell'anno scolastico potesse offrire all'opinione pubblica la possibilità di valutare in concreto le reali intenzioni del governo nella quale esso intende muoversi affrontando una riforma che nessuno ritiene di poter eludere o rinviare

A pochi giorni dalla ripresa delle lezioni la scuola torna al centro dell'attenzione della pubblica opinione, mentre si susseguono e si intrecciano notizie di provvedimenti di pronto intervento, dichiarazioni di insoddisfazione, minacce di agitazioni. Tutto come prima dunque? Verrebbe fatto di pensarci e si sarebbe anche portati a perdere totalmente la fiducia nella possibilità di riportare la scuola su di un piano di sia pur limitata efficienza nel momento in cui le carenze dell'istituto appaiono macroscopiche ed i provvedimenti, adottati o alle viste, tentativi di tutto parziali di rabberciare situazioni che conviene prendere di petto e con

tutta la decisione possibile. Ma obiettività vuole che si considerino col massimo di serenità i provvedimenti già adottati e quelli ormai sul punto di essere discussi nelle sedi parlamentari.

Tra i primi il maggior rilievo assume oggi il decreto legge n. 504, in vigore dal 6 settembre, che stabilisce nuove norme per la riapertura dell'anno scolastico. Esse riguardano il numero degli alunni e ciascuna classe (non più di trenta, non meno di venticinque), la riconferma dei comandi già adottati e la sospensione di nuovi; la possibilità, per gli insegnanti nominati in ruolo nella media dell'obbligo di continuare a prestare servizio negli istituti nei qua-

li hanno insegnato nell'anno scolastico 1971-72, la limitazione della facoltà di accettare le nomine «con riserva»; il rafforzamento delle commissioni per gli incarichi e degli organici dei provveditorati, ai quali nuove mansioni sono state e vengono ogni giorno assegnate, senza tener conto della gravissima insufficienza di personale. Disposizioni sagge ed opportune che speriamo possano trovare sollecita e puntuale applicazione.

Alcune di esse segnalando la allarmante situazione di emergenza della scuola italiana. Ma si tratta pur sempre di provvedimenti parziali e provvisori che possono assicurare un obiettivo miglioramento, ma non certo risolvere i problemi di fondo della nostra scuola. Problemi ormai individuati con tanta chiarezza da far sembrare veramente divagazione retorica la puntuale enunciazione di essi; da quelli riguardanti l'edilizia e le attrezzature a quelli del personale, delle strutture, dei contenuti, dei metodi, della gestione. Incidenza più vasta e profonda dovrebbero invece avere gli altri due provvedimenti di cui si è in questi giorni parlato: il primo, ormai alla vigilia di un approfondito dibattito in Parlamento, riguarda lo stato giuridico degli insegnanti; l'altro è costituito dalle dichiarazioni sulle linee di riforma della scuola secondaria superiore rese dal ministro Scafaro alla ottava Commissione pubblica istruttoria della Camera.

Il testo di decreto di legge di delega per lo stato giuridico aveva già superato, nella scorsa legislatura, il traguardo dell'approvazione in uno dei due rami del Parlamento. Questo non toglie che il provvedimento possa essere sottoposto ad opportuni approfondimenti. In particolare sembra indispensabile una nuova formulazione dell'articolo 2 che non lasci nel vago il problema delle retribuzioni, che va oggi affrontato con decisione e chiarezza, anche alla luce dei provvedimenti

di riassetto ottenuti da altre categorie di dipendenti statali che hanno eliminato sperequazioni assurde ed offensive. Gli insegnanti sono giustamente pronti anche alle battaglie più dure se le loro attese dovessero andare ancora una volta deluse e se il governo non fosse in grado di offrire quelle garanzie che in materia di retribuzione la classe docente legittimamente richiede.

Per quel che riguarda le linee di riforma enunciate dal ministro alla Camera un'analisi puntuale ed una valutazione definitiva possono apparire senza dubbio premature: si può dire che i provvedimenti annunciati si muovono in una direzione giusta, quella di una graduale unificazione delle strutture secondo le indicazioni della commissione di riforma, anche se delle ipotesi di intervento da questa prospettate l'on. Scafaro ha fatto sua quella che può essere definita la formulazione minima.

Ma il problema non è tanto di enunciare proposte di innovazione radicale che restano allo stato di velleitaria affermazione, quanto piuttosto di attuare provvedimenti che, sulla base di una seria verifica ad un processo innovativo sperimentale, diano inizio che l'esperienza estenderà in ampiezza e profondità ben oltre le previsioni dei promotori.

L'ipotesi del biennio unitario con opzioni; l'unificazione dei trienni secondo il criterio che la commissione per lo studio della riforma definitiva pluricompensivi; la riduzione delle specializzazioni tecnico professionali l'immediata riforma dei piani di studio, sono provvedimenti che non esauriscono certo la problematica della riforma ma che si muovono in una logica corretta ed accettabile.

C'è da augurarsi dunque che gli orientamenti delineati possano presto prendere forma in un ben definito progetto sul quale più agevole sarà anche una valutazione più valida di quel che non siano le estemporanee impressioni

Oddo Biasini
(segue a pag. 4)

Una nuova gamma di veicoli per il trasporto veloce-leggero

"Autocarri" Fiat comodi come automobili

Comodi si lavora meglio e si rende di più.

Confort automobilistico: insonorizzazione ed isolamento termico della cabina, sedili anatomici regolabili, strumentazione ricca d'informazioni.

Maggiore redditività: migliore rapporto peso-potenza e ridotti costi di gestione grazie ad una forte unificazione delle parti di ricambio fra i vari modelli.

Sicurezza: freni a doppio circuito servoassistiti. L'ampia cubatura della cabina e le caratteristiche della sua struttura assicurano una elevata protezione degli occupanti.

Fiat 50 NC
81,5 CV (DIN), 98 km/h
Portata: 2500 kg con passi di 2,60-3,00-3,60 m (può circolare anche nei giorni festivi)

Fiat 80 NC
122 CV (DIN), 98 km/h
Portata: 5000 kg con passi di 3,00-3,60 m (conto terzi libero)

Fiat 90 NC
122 CV (DIN) 98 km/h
Portata: 5500 kg con passi di 3,00-3,60 m; 5000 kg con passo di 4,42 m (conto terzi libero)

Presso Filiali e Concessionarie Fiat anche con acquisto rateale SAVA.

conviene
FIAT



Concessionarie Fiat

CASTELVETRANO
S.p.A. Di Gregorio
viale Roma 26/28 - tel. 41118 - 41119

TRAPANI - S.p.A. S.I.T.A.R.
Società Industr. Trapanese Autoveicoli Riparazioni
via G. B. Fardella - telefono 22655

MARSALA - S.p.A. O.M.A.R.
Di Girolamo & C.
via Roma 191 - telefono 51091

TRAPANI - Ditta Tito Colli
via Tripoli (s.n.) - tel. 27277

comprando Fiat, comprate anche un sicuro Servizio

Anteprima TV

Telefilm tratti dalla realtà nel ciclo TV « Racconti dal vero »

« Racconti dal vero », una serie di telefilm basati su fatti e avvenimenti reali, tratti dalla cronaca di tutti i giorni, realizzati per la TV dei ragazzi da Bruno Modugno con la collaborazione di Sergio Diomisi, prenderà il via venerdì 6 ottobre alle 17.45 sul programma nazionale con il primo episodio dal titolo « La motoretta ».

Il ciclo comprende una prima serie di cinque telefilm (oltre alla « Motoretta » di Gigi Volpatti, andranno in onda « Sebastiano il musicista » di William Azzella, « La sabbia nelle scarpe » di Giorgio Viscardi, « Gli uomini del Salto Angel » di Pippo De Luigi e Catherine Grellet e « La corsa continua » di Mino Damato) a cui seguiranno altre serie, sempre impostate sulla rappresentazione sceneggiata di fatti realmente accaduti, spesso interpretati dagli stessi protagonisti, che sono le caratteristiche del ciclo.

Il personaggio del racconto, infatti, si muove tra situazioni reali, analoghe alla storia da lui già vissuta nella realtà. Per questo motivo il protagonista si mescola alla folla, fa le sue domande, recita se stesso, dice le battute previste dal copione, ma anche quelle suggerite dalle necessità reali della vicenda. Spesso le riprese sono state effettuate con la macchina da ripresa nascosta in modo da rendere più veri possibili i racconti e riprendere i personaggi che fanno da sfondo ai fatti negli stessi ambienti dove si sono svolti. E' stato ad esempio il caso di « La corsa continua », in cui si è utilizzata la scenografia reale del circuito automobilistico di Le Mans mentre si disputava la « 24 ore », o lo sfondo suggestivo delle foreste indiane in occasione della realizzazione di un servizio su una battuta agli elefanti selvaggi o quello dietro cui ha luogo l'annuale corsa con le torce di centinaia di indios nella Sierra messicana.

Le riprese dei vari telefilm hanno avuto luogo in numerose parti del mondo, dal deserto australiano a quello californiano, dall'Oceano Indiano al Golfo del Messico, dalle foreste dell'India meridionale alle tundre della Lapponia. Ma la maggior parte degli ambienti in cui sono stati realizzati i telefilm, sono stati quelli italiani, con la realtà dei problemi di ogni giorno.

ORTODONZIA

Dottor VINCENZO CIARAVINO
Specialista in stomatologia Univ. di Bologna
RICEVE PER APPUNTAMENTO:
LUNEDI, MERCOLEDI, VENERDI - ORE 9 - 12
TRAPANI - VIA PANTELLERIA 36 - TEL. 29742

FINESTRA PREVIDENZIALE

a cura di Agual

Una importante precisazione ad ottobre l'acconto ai pensionati!

In merito alla diffusione di alcune inattese notizie sulle operazioni in corso per la rivalutazione delle pensioni, l'INPS precisa quanto segue.

Il calendario dei pagamenti delle pensioni maggiorate, programmato prima ancora dell'approvazione dei provvedimenti di legge, è stato puntualmente eseguito nei termini indicati dal comunicato emesso dall'Istituto il 15 settembre u.s.

A tale proposito giova precisare che gli Organi amministrativi dell'I.N.P.S. ai servizi competenti hanno disposto perchè la erogazione degli aumenti dei minimi per i lavoratori autonomi fosse effettuata quando ancora il provvedimento delegato non era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Comunque, l'INPS è in grado di documentare che tutte le maggiorazioni relative alle pensioni minime dei lavoratori autonomi (n. 2.370.000), dei lavoratori dipendenti (n. 3.790.000) e alle pensioni sociali (n. 800.000) sono state tempestivamente erogate. In totale, n. 6.960.000 pensioni.

Quanto poi agli asseriti guasti

e disservizi del Centro elettronico dell'Istituto, si precisa che essi non si sono affatto verificati e che il Centro, proprio per consentire il rapido espletamento delle operazioni, ha funzionato ininterrottamente, 24 ore su 24, anche durante il periodo feriale. In proposito va pure sottolineato che le ferie del personale non hanno influenzato il lavoro svolto in quanto trattasi di procedure completamente automatizzate.

Circa, infine, la corresponsione degli aumenti alle pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° maggio 1968, premesso che esse non sono 3 milioni ma un milione e 300 mila al massimo, si fa osservare che proprio in presenza delle difficoltà operative, tempestivamente comunicate ai ministeri competenti e non superabili al momento, il Parlamento vi aveva ovviato approvando la corresponsione di un acconto di L. 30.000, da erogare entro il mese di ottobre e da recuperare gradualmente sugli aumenti effettivamente dovuti.

L'INPS assicura, anche riguardo a questi adempimenti, il pieno rispetto delle scadenze stabilite.

RACCONTI

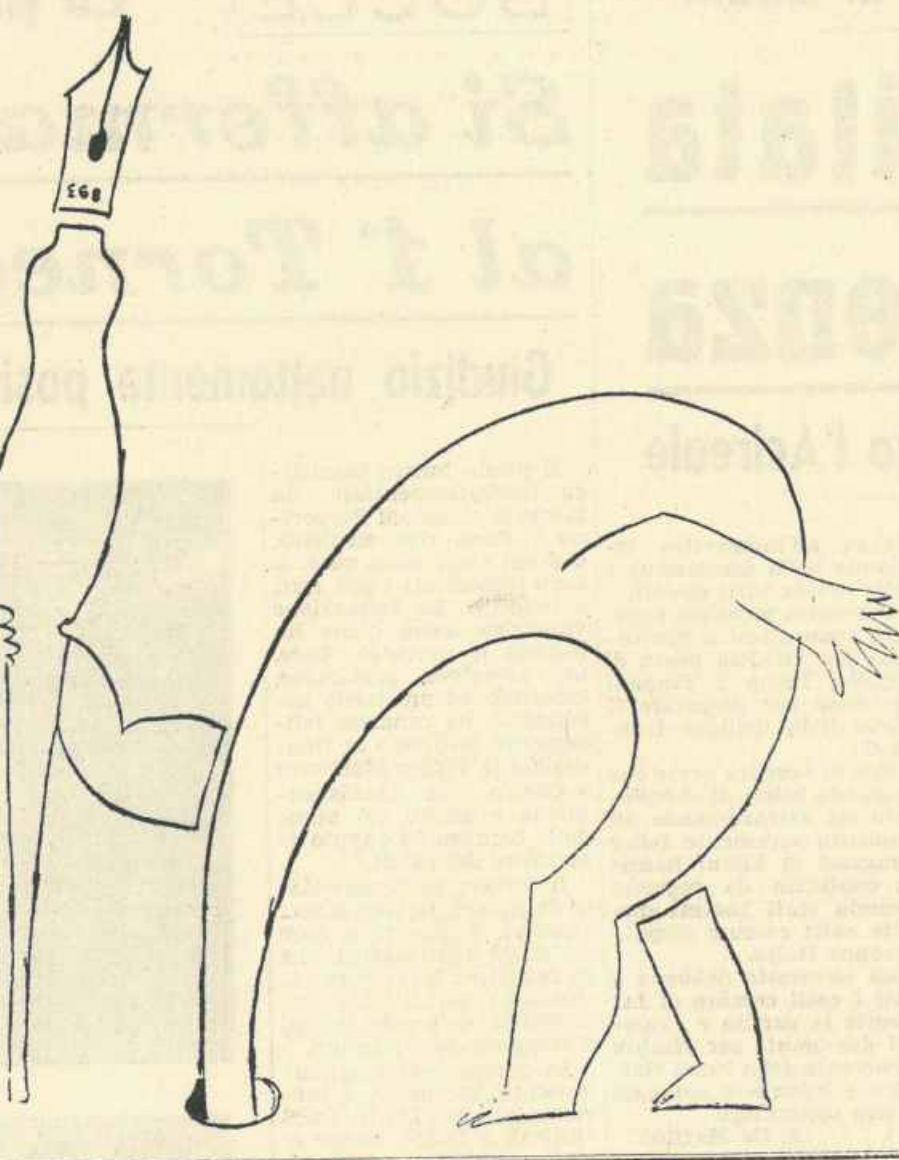
Commiato dal padre

Mio padre si preparava a morire. Aveva compiuto ottantatré anni, le gambe lo reggevano sempre di meno, le caviglie incalzavano più fitte, un collasso lo aveva colto in piedi e, facendolo stramazzone in malo modo, per miracolo non l'aveva lasciato lì.

— Glielo dico io, cos'è lei! È un vecchio rimbambito, lei! — diceva il vecchio al vecchio.

Dopo un po' di tempo, il frate cappuccino gestore della Casa cominciò ad accusarmi il comportamento di mio padre, un testardo incorreggibile, un vero ribelle, un attaccabrighe. Sa, sarebbe stato necessario escluderlo dalla mensa comune, perché non c'era pietanza che gli andasse verso e ogni volta, col cattivo esempio, suscitava un vespaio.

Tempi di restaurazione



T.S. ELIOT E IL «BOSCO SACRO»

Se Pound è un traditore della democrazia e un fascista, Eliot non fu traditore meno di lui non solo perché divenne suddito britannico rinunciando a tutti i principi della democrazia rappresentativa ma perché la sua attività nel campo letterario è costata agli americani cinquant'anni di arretratezza.

Solo un viso di bimbo

Nel più profondo della solitudine solo un viso di bimbo mi risplende. Non fu mai una rosa così accesa di primo mattino, l'essenza di una pioggia di luce.

Caro Scammacca,

ho ricevuto con enorme ritardo un plico con tre sostituzioni. Ti ringrazio vivamente dell'avermi ricordato; ho letto ed ho apprezzato i tuoi lavori, anche se talvolta un eccesso di "passione" porta i motivi espressivi ad una forma di univocità non sempre utile in poesia.

Mia figlia Lee

A primavera uno smeraldo verde sfavillava e le lancette dell'orologio mi sembrano eterne. A primavera, ogni sabato, andavo con Lee. Oh i suoi capelli d'oro fino!

La neoastuzia

Tempi di restaurazione: lo sa bene la coscienza più vigile del paese che guarda con preoccupazione allo spostamento a destra dell'asse politico. E sente di essere imbrigliata dal ricatto sempre più serrato dell'«trasformismo» ormai operante a tutti i livelli del potere, anche di quello culturale.



nella mano d'ognuna una moneta d'argento. Compito il gesto, si guardava attorno a suo agio quasi si fosse acquistato il diritto di stare tra noi e l'autorità di nonno. Ma c'era quando stava male o quando aveva la luna, e allora non voleva uscire di casa e a me toccava di andare avanti e indietro con tegamini per il cibo caldo, e cercare di raddorarlo e di non fargli pesare la solitudine.

Nat Scammacca (trad. di Santo Cali)

Nat Scammacca (continua) (Segue in 4. pag.)

TRAPANI NUOVA

Rag. Antonino Lo Schiavo

C.so Vitt. Emanuele 26

Tel. 21628 - TRAPANI

Servizio tecnico assistenza clienti

Macchine per scrivere da ufficio, ortografi, manuali ed elettrici...

Lusinghiera prestazione degli uomini di Eliani

Sconfitta immeritata dei granata a Cosenza

Domenica prossima prova d'appello: in arrivo l'Acireale

Cosenza - Trapani 2-1

COSENZA: Giusti: Rita, Pavoni; Fiori, Iazzolino, Codognato; Gagliardi, Frisenda...

TRAPANI: Michelini; Nicoletti, De Francisci; Calamusa, Carcione, Polizzo...

ARBITRO: Borghesi di Forlì.

RETI: nel primo tempo: al 14' Bozzi, al 16' De Carolis; nel secondo tempo: al 38' Codognato su rigore.

NOTE: tempo buono, spettatori 3.000, Angoli 8 a 2 per il Cosenza. Ammoniti: Michelini, Frisenda e Codognato.

Sconfitta immeritata dei granata a Cosenza, dopo una prestazione senz'altro lusinghiera e soddisfacente sotto tutti i punti di vista.

La comitiva trapanese guidata da Eliani, pur sapendo di dovere affrontare avversari assetati di punti per la doppia defaillance subita in trasferta, era andata a Cosenza carica e decisa a far risultare a qualunque costo, l'intesa e la determinazione erano senz'altro di buon auspicio per risollevare il morale della squadra e dei suoi tifosi.

Intervista col Dr. Giuseppe Di Via Presidente del Borgo Annunziata

Nelle scorse settimane ci siamo occupati della squadra del Borgo Annunziata e della preparazione che i giocatori stanno conducendo per iniziare bene il prossimo campionato di seconda categoria.

Notizie indubbiamente forniteci di prima mano dagli stessi dirigenti, che comunque, avevano nichiato, ancor quando avevamo richiesto un'intervista, che a nostro avviso, potesse dare più consistente credito ai programmi, che in queste ultime settimane sono stati portati a buon punto, e che indicano in modo evidente, le aspirazioni di

Defilé Autunno-Inverno 72-73 AUDITORIUM S. AGOSTINO Sabato, 16 Ottobre 1972 - ore 17,30

GRIGIO, ROSSO, VERDE, GIALLO colori decisi per chi decisamente predilige l'Alta Moda.

Le più belle case di Haute - Couture vi saranno presentate da MARIA E UMBERTO PACE

I MODELLI SARANNO PRESENTATI E ILLUSTRATI DA NUCCIO COSTA

Totocalcio

Table with 2 columns: Concorso n. 6 dell'1-10-1972 and Concorso n. 7 dell'8-10-1972. Lists various football teams and their predicted outcomes.

Le quote Totocalcio

Il montepremi di questa settimana è di lire 945 milioni 545.856. Ai vincitori con punti...

BOCCCE

La piazza d'onore a Martinico e Castro

Si affermano Porporino e Pace al 1° Torneo interprevidenziali

Giudizio nettamente positivo del Dr. Claudio Figà sulla manifestazione

Il primo torneo bocceistico interprevidenziali, ha laureato campioni Porporino e Pace, due elementi, che nel corso della gara, si sono dimostrati i più forti e redditizi.



Successo del I torneo ricreativo interprevidenziali, che in tre serate all'EDEN hanno dato vita alla manifestazione bocceistica. Nella foto in alto, le quattro formazioni finaliste. In basso, i partecipanti al torneo con i dirigenti dell'INPS e dell'INAIL e i famigliari, dopo la premiazione.

- Da parte mia, e come dirigente, e come partecipante, mi auguro, che si moltiplichino le iniziative, in modo da poter dare la possibilità a tutti i dipendenti degli Enti, di partecipare a queste manifestazioni, che a mio giudizio, sono rilassanti e giovano oltre che alla salute, anche all'andamento generale, non solo dei vari uffici, ma anche e soprattutto, alla reciproca conoscenza tra il personale tutto.

Il giudizio positivo espresso dal Dr. Claudio Figà, ci pare possa essere di conforto per gli organizzatori, un giudizio pacato, come del resto lo fu quello del direttore dell'INAIL, Trimarchi.

Un'unità di vedute e d'intenti, che unisce uomini che tutti i giorni per il loro compito e la loro responsabilità, sono chiamati a dare alla collettività il meglio delle loro risorse, ma che in determinate circostanze, per smaltire le esorbienti dell'intenso lavoro, hanno il diritto di estraniarsi da quell'ambiente per sentirsi liberi al pari dei loro simili.

Scriviamo la parola fine sul I torneo ricreativo interprevidenziale di bocce, che tante ottime premesse ha saputo offrire, con la certezza che presto, torneremo sulle corsie di gioco, per un'altra parentesi lieta e spensierata.

La classifica: 1) Porporino-Pace; 2) Martinico-Castro; 3) Pecorella-Spinelli; 4) Benivegna-Sciaccia.

Le partite di domenica SERIE C - GIRONE C Chieti-Pro Vasto Frosinone-Sirausa Juve Stabia-Avellino Matera-Lecce Messina-Crotone Potenza-Sorrento Salernitana-Barletta Trani-Cosenza Trapani-Acireale Turris-Casertana

I RIPORTI

IL MEZZOGIORNO

(Segue da pag. 1) monetaria, economica ed anche politica che dovrà verificarsi in ottobre a Parigi, anche se nutriamo perplessità che da quello incontro possa scaturire qualcosa ad un primo avvio di una limitata soluzione dei problemi della fluttuazione delle monete europee e della istituzionalizzazione di forme di intervento per la loro stabilità.

Non invitiamo il ministro Taviani, che ha la sensibilità dei problemi del Mezzogiorno, inquadri nel problema più generale dello sviluppo del Paese, a porre in sede di governo questa istanza che acquista anche un valore politico e civile perché coinvolgendo l'Europa nel Mezzogiorno lo si sottrae ad una tendenza che lo spinge ad assimilare lo sempre di più ai paesi depressi del Mediterraneo, sia nella struttura economica che in quella sociale e quel che è più pericoloso in un certo orientamento politico che nega le capacità della democrazia a risolvere la questione meridionale.

DIRITTO E RAGIONE

(Segue da pag. 1) i magistrati ordinari - l'Associazione nazionale di questi ultimi ha risposto con un comunicato che, nel testo riportato dalla stampa di informazione, lamenta lo ingiustificato declassamento cui la categoria verrebbe sottoposta a seguito dell'entrata in vigore delle nuove retribuzioni per gli amministrativi.

petente - un discorso di questo tipo è del tutto irrilevante ai fini del giudizio sul rifiuto di registrazione. Come già è stato scritto su queste colonne, un giudizio corretto può e deve essere dato solo sulle motivazioni espresse dalla Corte. C'è unicamente da augurarsi che il Governo - correggendo la impostazione davvero non felice di una nota emessa dalla Presidenza - si sottragga alla logica del discorso corporativistico, evitando di ridurre un problema come quello della riforma della pubblica amministrazione ad una gara di retribuzioni tra diverse categorie di pubblici funzionari.

LA NEOASTUZIA

(Segue dalla 3. pag.) modelli-messaggi più pieni (la proposta magmatico-metajorica di un Luzzi, la prassi di un Fortini e i segni della sua severa tristezza socialista, la sperimentazione pre e post-babellica di Zanotto, l'operazione registrativo-descrittiva di un Roversti), o funzionava solo come disegno di scavalcamento ed emarginazione. In ogni caso era lo scandalo, ma come astuzia non già come imperativo morale, e dunque implicava un comportamento terroristico, di quel terrorismo intellettuale che si affannava, pericoloso e grottesco insieme, agli altri mezzi che ostacolano l'emergere della giusta coscienza del mondo.

TRIBUNA LIBERA

(Segue dalla 2. pag.) a poter liberamente esercitare le proprie critiche perché si addensava ad un radicale mutamento dell'attuale reggimento politico nel nostro Paese che, se si dovesse consolidare, dovrebbe dire un progresso deterioramento degli estigui margini di vita democratica che ancora ci restano e che con tutta la forza delle nostre idee, del nostro animo e del diritto

Programmi e aspirazioni della dirigenza e degli sportivi

Intervista col Dr. Giuseppe Di Via Presidente del Borgo Annunziata



Il dr. Giuseppe Di Via

veri sportivi e appassionati, non per questo ci siamo montati la testa.

- Sappiamo tutti, come sia dura la vita per tutte le squadre che fanno del dilettantismo e quanti dirigenti all'inizio, di ogni stagione pur impegnandosi di debiti, poi non riescono nei loro scopi.

- Per quanto ci riguarda, le dirò, che parteciperemo a questo primo campionato, per disputarlo dignitosamente, e questo lo dico senza falsa modestia, certo, se le condizioni ci saranno favorevoli, non lesineremo sforzi, in quanto ritengo, che i nostri concittadini di Borgo Annunziata meritano qualche soddisfazione.

- Il nostro obiettivo,

è proiettato nel futuro, quindi, i tempi di lavoro ci consentono di fare le cose in un certo modo, senza forzare, daremo tempo al tempo, ma ripeto, se l'occasione sarà favorevole, quest'anno o l'anno prossimo, cercheremo di valorizzare il nostro sodalizio.

- Desidero cogliere l'occasione, prima di concludere, per rivolgere agli sportivi Burghitani e a tutto il direttivo del Borgo Annunziata, che con me divide le fatiche, il mio ringraziamento per la fattiva collaborazione prestatami fin dal momento del mio insediamento.

- Un particolare ringraziamento desidero porgere all'On. Nino Montanti, per aver accettato la carica di Presidente onorario dell'Associazione Borgo Annunziata.

- Sono certo, che egli, come per il passato, saprà dare impulso e coesione, oltre che vigore alla nostra azione, essendo anch'egli un puro sportivo.

Riteniamo, che le parole del r. Di Via, non hanno bisogno di commenti, il sodalizio di Borgo i suoi dirigenti e gli atleti in uno con gli sportivi, sono una garanzia di serietà e di fattività, per cui l'avvenire della squadra, non potrà essere che luminoso.

Ennedi

Undicesimo Congresso Nazionale dell'E.N.D.A.S.

Dal 13 al 15 ottobre si svolgerà l'XI Congresso Nazionale dell'ENDAS, l'associazione per il tempo libero e per la cultura dei lavoratori che occupa uno spazio di notevole rilievo in questo settore, per la sua caratteristica di organizzazione democratica ispirata a una concezione rigorosamente pluralistica dei rapporti sociali.

Il Congresso si propone di definire una nuova dimensione associativa, più consona al mutato quadro sociale nel quale le istituzioni si trovano oggi ad operare, attraverso cui realizzare una politica per la cultura, lo sport, il turismo, il tempo libero. Si tratta quindi di una problematica di estremo interesse che non riguarda solo la vita interna dell'associazione nell'attuale fase di sbandamento della nostra società civile e di decadimento dei valori di solidarietà, le indicazioni del Congresso dell'ENDAS, possono rappresentare anche un valido contributo ricerca di un assetto sociale più democratico, alla quale ogni cittadino dovrebbe sentirsi impegnato.